



CIPROFLOXACINA



L'antibiotico ciprofloxacina appartiene al gruppo dei fluorochinoloni ed è stata classificata come **Watch** dalla Organizzazione Mondiale della Sanità. La classificazione degli antibiotici utilizzata fa riferimento a quella del manuale *AWaRe*, che identifica tre gruppi:

- **Access** - Antibiotici di prima o seconda scelta; offrono il miglior valore terapeutico, minimizzando al contempo il potenziale di resistenza.
- **Watch** - Antibiotici di prima o seconda scelta; indicati solo per un numero specifico e limitato di sindromi infettive; più inclini ad essere bersaglio di resistenza agli antibiotici e quindi prioritariamente oggetto di programmi di *stewardship* e monitoraggio.
- **Reserve** - Ultima risorsa; indicati su pazienti altamente selezionati (infezioni pericolose per la vita dovute a batteri multiresistenti ai farmaci); strettamente monitorati e prioritariamente destinatari di programmi di *stewardship* per garantire la loro continua efficacia.

Il gruppo di lavoro regionale ha raccomandato ciprofloxacina per via orale in alcune tipologie di infezioni gestite in ambulatorio dai medici di medicina generale (*vd. tabella*).

	Infezione	Indicazioni seconda scelta	particolari* o
	Gastroenterite		✓

*L'antibiotico è raccomandato come prima scelta in particolari situazioni o sottogruppi di pazienti (*Es. pazienti con manifestazioni cliniche gravi; pazienti con allergia alle penicilline; pazienti con elevato rischio di infezioni da microrganismi resistenti*).

Insufficienza Renale ed epatica:

	• Clearance creatinina ≤ 60 mL/min: adeguare la dose e/o la frequenza di somministrazione. Valutare il rapporto rischio beneficio nei pazienti con insufficienza renale per il rischio di aumento degli effetti collaterali.
	• Non è necessaria alcuna modifica di dosaggio o di frequenza di somministrazione nei pazienti con ridotta funzionalità epatica.



CIPROFLOXACINA

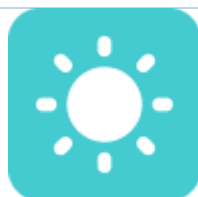


Somministrazione



- Assumere con o senza cibo. L'assunzione a stomaco vuoto accelera l'assorbimento. Evitare l'assunzione concomitante a latte e derivati e prodotti addizionati di sali minerali (calcio, magnesio, zinco, ferro, alluminio) che riducono l'assorbimento della Ciprofloxacina: in questi casi assumere 1-2 ore prima o almeno 4 ore dopo (vedi interazioni farmacologiche).

Fotosensibilizzazione



- Ciprofloxacina è classificato come agente fotosensibilizzante. Evitare l'esposizione diretta al sole o ai raggi ultravioletti.

Gravidanza e allattamento



- Gravidanza:** evitare l'uso della ciprofloxacina in gravidanza, alcuni studi rilevano aumento del rischio teratogeno;
- Allattamento:** Ciprofloxacina è controindicata in allattamento, da scheda tecnica. I chinolonici possono provocare eventi avversi muscoloscheletrici nella crescita.

Controindicazioni/avvertenze



- Anamnesi di gravi effetti collaterali con un antibiotico fluorochinolone (es. affezioni tendinee). Cautela nei pazienti a maggiore rischio di tendinite e rottura del tendine (anziani; compromissione renale; trapianto di organi solidi)
- Bambini o adolescenti nel periodo della crescita (nei bambini l'artropatia è di riscontro comune)
- Trattamento con corticosteroidi
- Co-somministrazione con altri farmaci (interazioni farmacologiche) per cui è esplicitamente indicato di evitare la co-somministrazione**

Rischio di effetti indesiderati molto rari ma invalidanti, di lunga durata (fino a mesi o anni dalla somministrazione) e potenzialmente irreversibili in particolare a carico del sistema muscolo scheletrico e del sistema nervoso centrale (maggiori dettagli disponibili nel sito AIFA).

Rischio di ipoglicemia: si manifesta soprattutto nei pazienti anziani, in presenza di comorbidità o di concomitante trattamento con ipoglicemizzanti orali o insulina.



CIPROFLOXACINA



Principali effetti collaterali



Gli effetti indesiderati più COMUNI sono a livello:

- gastrointestinale (nausea, diarrea)

Rischio di effetti indesiderati molto rari ma invalidanti, di lunga durata (fino a mesi o anni dalla somministrazione) e potenzialmente irreversibili in particolare a carico del sistema muscolo scheletrico e del sistema nervoso centrale (maggiori dettagli disponibili nel sito AIFA).

Rischio di ipoglicemia: si manifesta soprattutto nei pazienti anziani, in presenza di comorbidità o di concomitante trattamento con ipoglicemizzanti orali o insulina.

Principali interazioni



La Ciprofloxacina interagisce con molti farmaci e in alcuni casi è controindicata l'associazione. Si raccomanda di valutare l'intera terapia farmacologica, in particolare nei soggetti politrattati.

Le interazioni maggiori con i farmaci di uso più comune classificate come potenzialmente gravi, che possono impedire la co-somministrazione o per le quali è necessario instaurare un attento monitoraggio sono:

- **Agomelatina:** aumento delle concentrazioni (*evitare la cosomministrazione*)
- **Antiacidi** (sucralfato) evitare la cosomministrazione o assumere 1-2 ore prima o almeno 4 ore dopo assunzione
- **Anti-parkinson** (Rasagilin, Ropinirolo): aumento delle concentrazioni ematiche e prolungamento dell'intervallo QT
- **Cationi bivalenti** (magnesio, zinco, ferro, alluminio, calcio): riduzione assorbimento (*cap. mod. somministrazione*)
- **Chelanti del fosfato** (lantano carbonato, sevelamer): evitare la cosomministrazione o assumere 1-2 ore prima o almeno 4 ore dopo assunzione.
- **Corticosteroidi:** rischio di tendinite e rottura di tendine indotte dai fluorochinoloni (*evitare la cosomministrazione*)
- **Farmaci che prolungano l'intervallo QT** (Es. antiaritmici, antidepressivi, antipsicotici, litio carbonato, antiepilettici, antitumorali, antiemetici e procinetici e calcioantagonisti): effetto additivo sul prolungamento dell'intervallo QT.
- **Opioidi** (tramadolo, buprenorfina, metadone, destrometorfano): sindrome serotoninergica e prolungamento dell'intervallo QT
- **Tizanidina:** aumento delle concentrazioni ipotensione (*evitare la cosomministrazione*)

(link ad [INTERCheck WEB](#), accesso consentito previa registrazione gratuita)